



**Associazione
Italiana
di Psicologia**

In data 16.10.2014, alle ore 11.00, presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, Via Nomentana 56 - 2° piano, Roma, si è riunito il Consiglio Direttivo (di seguito CD) dell'Associazione italiana di Psicologia (di seguito AIP).

Sono presenti alla riunione: Albiero, Cassibba, Cubelli, Dazzi, Fraccaroli, Fulcheri, Laudanna, Licciardello, Lucidi, Marchetti, Massaro, Mayer, Regalia, Quattropani, Zoccolotti.

Assenti giustificati: Zennaro

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica le festività del calendario ebraico per il 2015, raccomandando che i convegni AIP del 2015 non si sovrappongano a tali date: lunedì 14 e martedì 15 settembre Rosh Hashanà; martedì 22 settembre Yom Kippur. Dopo una discussione sul tema delle festività nelle diverse religioni, il CD delibera che nel nuovo regolamento sia incluso un articolo che preveda il rispetto delle diverse festività religiose quando si organizzano convegni ed eventi.

A proposito del Premio AIP-CNOP, Cubelli informa che il nuovo Presidente dell'Ordine, Fulvio Giardina, ha confermato l'impegno a sostenere il premio. Il consigliere Lucidi ha dato la sua disponibilità a continuare ad occuparsi dell'organizzazione del premio.

Il Presidente comunica che Franco Fraccaroli è stato nominato presidente dell'Alliance for Organizational PSychology.

Il Presidente comunica che i lavori per il congresso EFPA di Milano 2015 procedono bene, il 15 ottobre è scaduta la deadline per l'invio degli abstract e sottolinea come il programma scientifico che si sta delineando sia di grande valore. L'augurio è che i problemi di carattere organizzativo non ostacolino il buon svolgimento del congresso.

Lucidi, a nome del comitato scientifico, esprime l'impegno a comunicare a tutti coloro che hanno inviato un abstract l'accettazione o meno entro la scadenza fissata, ovvero il 30 novembre, per permettere di effettuare per tempo la presentazione alberghiera. Informa, quindi, che sarà concessa una proroga per l'invio dei contributi scientifici, che non è stata comunicata prima che scadesse la deadline ufficiale. Sarà necessario inviare un avviso ai soci AIP per comunicare tale la proroga.

Cubelli informa che nei prossimi giorni a tutti i soci AIP sarà inviata una mail contenente l'indirizzo per accedere al questionario on line per la ricerca sulle prassi controverse, coordinata da Fanca Agnoli e approvata dall'AIP. Ricorda che il questionario è anonimo e di rapida compilazione.

Ricorda altresì che tale ricerca rientra nell'ambito di una serie di iniziative su queste tematiche assunte dall'AIP.

Cubelli ricorda che è stata inviata a tutti i soci AIP una mail con la lista di candidati alle prossime elezioni per il rinnovo del CD e del Collegio dei Revisori dei conti. Per quest'ultimo è stata proposta una proroga poiché il numero di candidature pervenute non era sufficiente a coprire le cariche previste. Nel commentare il fatto che per la prima volta sono assenti candidati del CNR, Cubelli ricorda di avere scritto che ciò è dovuto alle scelte di chi in questi anni ha diretto l'ISTC-CNR, che hanno sottodimensionato la psicologia. Questa frase ha suscitato reazioni irritate all'interno dell'ISTC-CNR. Cubelli auspica che sia possibile un chiarimento ma conferma il suo giudizio critico.

Lucidi, a proposito del tavolo di lavoro INPA su EuroPsy, comunica che è decaduto Guicciardi, rappresentante del CNOP. A breve vi sarà una nuova convocazione e il prossimo coordinatore dovrebbe essere Alessandro De Carlo. Anche l'AIP a breve dovrà proporre il nuovo rappresentante in senso al gruppo di lavoro.

Il Presidente comunica che al congresso della Sezione Sviluppo ed Educazione ha incontrato, assieme al Comitato Esecutivo di sezione, la dottoressa Ilaria Angeli, della casa editrice Franco Angeli, con cui ha parlato di possibili iniziative legate alla valutazione dei testi scientifici. E' emersa la disponibilità della dott.ssa Angeli a creare una commissione mista AIP-editori per individuare i criteri in base ai quali giudicare una monografia come un prodotto scientifico e meritevole, distinguendola da testi divulgativi o manuali. I criteri di accettazione del libro dovrebbero permettere di stabilire a priori se un libro è degno di attenzione in base alle caratteristiche della casa editrice, come, ad esempio, la presenza di una revisione dei pari, la pubblicazione annuale della lista dei referee, l'indicazione delle date di invio e accettazione. La commissione AIP-case editrici dovrebbe individuare questo genere di criteri e formalizzarli in un documento che può essere inviato all'ANVUR, alle commissioni, alle sedi. L'AIP indicherà i nominativi di 2 o 3 persone. Il CD approva.

Zoccolotti, a questo proposito, ricorda che il 17 novembre si terrà all'ANVUR un convegno che prevede alcune relazioni proprio su questo tema, suggerendo l'opportunità che coloro che saranno coinvolti in questa commissione siano nominati prima del 17, in modo che possano partecipare al convegno.

Marchetti propone il nome di Angela Costabile, sottolineando come la collega si particolarmente interessata a questa tematica. Cubelli si impegna a scrivere alla dott.ssa Angeli e a proporre 2 o 3 nominativi di soci disponibili.

2. Approvazione del verbale delle riunioni precedenti

Il CD approva.

3. Scuole di Bertinoro 2014: approvazione del bilancio e della relazione finale

Il Presidente sottolinea come la Scuola di Bertinoro ottenga ogni anno un grande successo. Dà lettura della relazione della coordinatrice Giulia Balboni sui corsi dell'edizione 2014. Sono state accettate rispettivamente 28 e 30 domande, l'offerta formativa è stata apprezzata sia dagli studenti che dai docenti. Nonostante l'aumento del compenso per i docenti, l'iniziativa ha ottenuto un avanzo di cassa di oltre 2.300 euro, che saranno distribuiti alle sezioni.

Lucidi sottolinea il grande lavoro di Balboni e chiede un ringraziamento ufficiale. Cubelli risponde che il ringraziamento era previsto e avverrà nel corso dell'assemblea dei soci, nella primavera del 2015. Legge una mail con la quale Balboni comunica che, dopo 5 anni, dal 2015 non potrà più occuparsene, ringraziando il CD per la disponibilità e l'assistenza dimostrata in questi anni. Cubelli sottolinea come si debba provvedere alla sostituzione della collega in tempi molto stretti, poiché è necessario partire con largo anticipo, vista la mole di lavoro necessaria alla realizzazione dei corsi. IL CD incarica il presidente di valutare, insieme a Giulia Balboni, la disponibilità dei colleghi ad assumere l'incarico per il 2015.

4. Discussione e approvazione del Codice Etico.

Il Presidente ricostruisce la storia della scrittura del nuovo Codice Etico dell'AIP, ricordando come il precedente risalva al 1998. Al nuovo testo hanno lavorato le diverse Commissioni Etiche che si sono susseguite negli anni. Nell'ultima fase del lavoro di scrittura, quando la Commissione Etica ha preparato un impianto generale è stato coinvolto anche il presidente. Il testo finale è stato inviato a tutti i soci ed è stato discusso in tutti i congressi di sezione. Alla commissione sono giunte diverse email di soci con richieste di chiarificazioni ed emendamenti. La Commissione Etica si è nuovamente riunita il 6 ottobre e ha recepito quasi tutto quello che è stato indicato dai soci. La procedura di approvazione prevede che il CD, dopo un'ultima attenta rilettura, proceda con l'approvazione. Eventuali richieste di modifica della forma possono essere fatte seduta stante. Se le richieste di cambiamento riguardano i contenuti, potrà essere necessario inviare nuovamente il testo alla Commissione Etica. Il nuovo Codice Etico, una volta approvato dal CD, entrerà in vigore dopo la ratifica dell'assemblea dei soci, nella primavera del 2015.

Fraccaroli, di concerto con il Comitato Esecutivo della sezione di Psicologia per le Organizzazioni, condivide l'impianto e i contenuti del codice etico, e propone di inserire due punti non compresi nella prima bozza: uno relativo al pieno rispetto della dignità di tutte le figure professionali coinvolte nelle attività di ricerca (ispirandosi alla Carta Europea dei Ricercatori); l'altro relativo alle regole deontologiche da adottare nelle attività di valutazione della ricerca (articoli, progetti, ecc.). Le due proposte sono state accettate e trovano espressione negli articoli 6.7 e 10.6.

Lucidi sottolinea come il ricercatore sia tenuto a rispettare aspetti che sono sotto il suo controllo, ma non è possibile attribuirgli la responsabilità di cose che esulano dal suo controllo.

Zoccolotti sottolinea come il Codice Etico sia prescrittivo per le persone e si domanda quale è il ruolo delle strutture e dei comitati locali. Se è fondamentale sollecitare i dipartimenti ad adeguarsi alle richieste del Codice Etico, vi saranno numerosi problemi, come ad esempio il coinvolgimento di soggetti esterni alle strutture nei comitati locali.

Albiero suggerisce che la Commissione Etica possa prevedere un ruolo di interlocutore, in grado di interfacciarsi in modo più sistematico con le strutture, di stimolare i dipartimenti ad aderire ai contenuti del codice e di fornire supporto alle sedi per la creazione di comitati etici locali.

Regalia, sottolineando quanto impegnative siano le richieste avanzate dal codice, si interroga circa gli effetti che comporta il non aderire ad esse. Quattropiani chiede di rivedere l'articolo 4.8 rivedendolo alla luce del codice deontologico degli psicologi.

Cubelli concorda con le proposte di Fraccaroli, chiede che vengano articolate in commi precisi e, una volta ricevute, si impegna a trasmetterle al Comitato Etico, per arrivare ad un testo finale da approvare per via telematica in tempi brevi. Sottolinea come il codice sia rivolto agli individui, ed essi sono sollecitati a sensibilizzare la loro istituzioni di appartenenza affinché si creino i comitati etici locali. Il nuovo Codice Etico fissa dei criteri generali per definire un comitato etico ideale. I comitati etici per la ricerca in ambito psico-sociale non possono essere meno rigorosi rispetto a

quelli previsti per la ricerca medica e farmacologica: l'assenza di conflitto di interessi è un principio generale - ovvero ricercatori che valutano ricercatori -, ed è pertanto necessario coinvolgere nella valutazione figure esterne all'istituzione.

Zoccolotti ribadisce l'importanza di accompagnare i dipartimenti in questo processo di crescita, e non limitarsi a dare degli standard. L'AIP deve offrire consulenza e aiuto per questo percorso, e sollecita la discussione con la CPA.

5. Discussione sui criteri ANVUR per la valutazione del dottorato

Il Presidente comunica, dopo l'invio al CD dei criteri ANVUR, e dopo l'invito a farli circolare presso le rispettive sedi, di non ha ricevuto nessuna osservazione al proposito.

Regalia esprime perplessità perché nel documento non si parla di organizzazione della didattica e di valutazione della didattica. Inoltre, sottolinea come la VQR applicata risalga al 2010, con un notevole iato temporale. In merito ai criteri per l'internazionalizzazione, si fa riferimento all'essere responsabile di un progetto europeo e non all'essere inserito all'interno di un network europeo. Cubelli chiede a Regalia di esplicitare alcuni possibili indicatori per valutare la didattica. Regalia fa riferimento al valutare la didattica in relazione ai corsi previsti: ad esempio, distinguere un'offerta che prevede solo seminari da un percorso definito in modo preciso secondo una programmazione didattica esplicitata; oppure considerare il livello di internazionalizzazione dei seminari. Cubelli chiede a Regalia di fargli avere queste osservazioni in forma scritta.

Marchetti consegna un documento in cui si evidenziano alcune criticità sugli indicatori della VQR: le mediane risalgono al 2012. Sottolinea come i criteri siano utili per strutture ampie e come sia problematico applicarli per valutare il collegio docenti di strutture piccole. Non è chiaro come saranno utilizzati gli indicatori bibliometrici e non bibliometrici, nel caso di un dottorato misto, non è altresì chiaro come si individuerà il settore prevalente. Infine, ribadisce le problematiche legate al collegamento tra l'obiettivo valutativo e gli indicatori utilizzati per perseguirlo.

Lucidi sottolinea le medesime problematiche, esprimendo criticità per la costituzione di strumenti algoritmici che escludono la didattica: un modo semplice di valutare è un modo probabilmente inadatto per farlo, poiché operazioni comparative, ad esempio tra dottorati che includono discipline diverse, richiedono parametri complessi.

Cubelli esprime condivisione per le preoccupazioni emerse in seno al CD ed esplicita la necessità di elaborare un testo che faccia riferimento ai singoli articoli del documento ANVUR. Invita quindi i membri del CD ad inviare a lui nel giro di quindici giorni commenti e considerazione. L'obiettivo del documento dovrà essere duplice: avanzare proposte all'ANVUR, nella speranza che qualcosa possa essere cambiato, ed esprimere considerazioni generali per produrre cultura e costruire una memoria. Come associazione siamo chiamati ad esprimere una posizione che rappresenti l'unità della comunità, pur sapendo che l'ANVUR si è dimostrata finora di grande rigidità.

Dazzi sottolinea l'importanza che il documento non contenga solo critiche, ma indichi anche le possibili soluzioni.

Ludici, a questo proposito, suggerisce l'opportunità che la valutazione del terzo livello della didattica abbia le stesse caratteristiche di quelle del primo e secondo livello, ad esempio le visite on site. Il ranking non deve poggiare su un tipo di valutazione che poggia su criteri ex post, che premi solo la quantità di laboratori e trascuri la formazione alla ricerca. L'ANVUR, a fronte di risorse inadeguate, non può pretendere di valutare tutto.

Cassibba sottolinea anche la necessità di capire in cosa consistono realmente e come funzionano i laboratori.

Cubelli, concordando con le proposte dei colleghi, sollecita nuovamente a formalizzarle in forma scritta e si impegna a usare a predisporre una bozza di documento che integri tutto il materiale che riceverà.

6. Convenzione 2015 con la casa editrice "il mulino"

Il Presidente comunica di avere ricevuto dalla casa editrice Il Mulino la richiesta di rinnovare la convenzione con l'AIP per il 2015, che prevede la sottoscrizione di un abbonamento ad una rivista a scelta all'atto dell'iscrizione all'AIP. Il prezzo proposto è lo stesso del 2014, ovvero 27 euro, con in più l'opzione di potere scegliere se si desidera ricevere la rivista in formato cartaceo oppure elettronico. Tale seconda scelta finora era riservata solo alle istituzioni. Resta da capire se l'accesso alla rivista è aperto anche alle annate precedenti. Il CD, auspicando questa soluzione, approva.

7. Avvio della discussione sulla revisione del regolamento generale AIP

Il consigliere Albiero, per i tempi stretti e per i ritardi accumulati nella stesura del testo, si rammarica per non aver coinvolto Lucidi e Quattropiani, anch'essi incaricati della stesura del medesimo. Una bozza di regolamento è stata inviata a tutto il CD con l'obiettivo di approvarlo in occasione di un'ultima riunione del CD, da tenersi prima del termine delle elezioni. Il CD esamina la bozza e decide quindi di procedere discutendola nei diversi Comitati Esecutivi delle sezioni. Tutti i componenti del CD sono invitati ad inviare ad Albiero le proposte di integrazioni ed emendamenti per preparare il testo definitivo da discutere e approvare nella prossima riunione.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Il Presidente Roberto Cubelli

Il Segretario Paolo Albiero

